

Bottoni (Bilancio) sulle possibilità di venire in contro ai multati

«Discuterò insieme agli assessori al traffico e al commercio»

«Mi impegno a fare una verifica assieme all'assessore Zamboni e all'assessora Mura sulle fasce orarie in cui è consentito l'accesso ai fornitori». Di più non promette Paola Bottoni, assessore al Bilancio di Palazzo D'Accursio, sulla pioggia di multe sugli automobilisti bolognesi che hanno violato la "T" sorvegliata dalle telecamere. L'approfondimento promesso da Bottoni riguarda infatti i lavoratori della notte, quei fornitori che debbono fare le consegne prima dell'alba (pasticceri, fornai e, in generale, trasportatori dei prodotti freschi) e

per i quali dovranno essere studiate modalità e orari di accesso alla direttrice Ugo Bassi-Rizzoli ad hoc. A sollevare il pro-

blema, ieri mattina in commissione consiliare a Palazzo D'Accursio, è stato il capogruppo di Forza Italia, Daniele Carella, chiedendo se per queste aziende multate si può pensare ad un pagamento dilazionato delle contravvenzioni. «Mi impegno a fare una verifica», promette l'assessore che ricorda come

l'amministrazione si sia già trovata mesi addietro in una simile situazione. «Quando ci fu l'accensione di Rita su via Indipen-

denza - ricorda Bottoni - tanti adolescenti che passavano e ripassavano in scooter accumularono un bel numero di multe, creando difficoltà ai bilanci delle loro famiglie. In quel caso proponemmo la soluzione della rateizzazione. Questo non vuol dire che ad ogni avanzamento del sistema di controllo del traffico, lo si debba fare». Il messaggio è chiaro: bisogna imparare a non passare sotto le Due Torri. Per il resto l'assessore si riserva di verificare anche "la recidività", ovvero il numero di multe comminate alla stessa persona.

